

## FIDENZA

# Mangiamusica

## I Decibel al Magnani: il punk non è morto

Ruggeri, Muzio e Capecchia grandi protagonisti: presentato per la prima volta il nuovo cofanetto

MICHELE DEROMA

■ Dai difficili inizi in un'Italia troppo conformista, dove «per fare musica dovevi avere la camicia a quadretti, e «suonare pezzi tristi con la chitarra acustica», all'exploit con «Contessa» a Sanremo 1980: arrivò il quarto posto, ma da quel festival cambiò tutto.

«Lo capimmo già dal giorno dopo la finale, fermandoci a fare benzina nel ritorno a casa: eravamo diventati famosi». L'addio - solo provvisorio - dopo il 1982, sino al riavvicinamento e alla rinascita della band: si è concentrato sul racconto dell'oltre quarantennale storia dei «Decibel», il gruppo punk rock capitanato da Enrico Ruggeri, l'ultimo appuntamento di «Mangiamusica», rassegna gastronomico-culturale diretta da Gianluigi Negri e di casa al teatro Magnani di Fidenza.

Un teatro tutto esaurito, per il talk-show in cui Negri ha dialogato con i tre componenti

della band - Enrico Ruggeri, Fulvio Muzio e Silvio Capecchia - ricostruendo il cammino percorso dagli albori, da quando un Enrico bambino fingeva di suonare nella propria casa, con le chitarre finte e la scopa come asta del microfono. I Decibel si proposero di portare il punk in Italia, in un clima a loro di certo non congeniale: lo dimostrò quanto successe il 4 ottobre 1977, quando bastò l'affissione dei manifesti di un concerto che in realtà non si sarebbe mai dovuto realizzare, per scatenare risse tra gruppi punk - considerati all'epoca fascisti - e fazioni di sinistra. «In quegli anni - per Ruggeri - le band erano dei semplici "collages" tra di loro: quando arrivammo a Sanremo ci sentivamo dei marziani». Dalla Riviera dei Fiori i Decibel uscirono però con un successo clamoroso: «Forse non ci fece bene», ha ammesso Ruggeri, «perché lo cogliemmo soprattutto tra le ragazzine, tanto che

nelle tournée degli anni successivi, sui palchi come omaggi ci venivano lanciati i peluches». I Decibel salirono alla ribalta con «Contessa», brano di cui si parlò tanto anche per la presunta «dedica» ironica a Renato Zero. Ha chiarito Ruggeri: «Questa storia è stata cavalcata anche da noi, che non abbiamo mai fatto nulla per smentire tali voci: quando ho incontrato Zero gli ho detto la verità, e cioè che non si trattava di una presa in giro nei suoi confronti». Della rottura del 1982 ha parlato Muzio: «Prendemmo strade diverse: rischiammo di diventare una "boyband" e ci furono contrasti nella nostra casa discografica. E noi non eravamo preparati nel gestire una crisi». Le strade di Enrico, Fulvio e Silvio si separarono, ma per noi «c'è sempre stato grande interesse», ha spiegato Ruggeri: tante manovre di riavvicinamento hanno così portato alla reunion ufficiale del 2017, da cui sono sinora nati i due



**PROTAGONISTI** In alto, da sinistra: Negri, Capecchia, Ruggeri e Muzio. Qui sopra, Fabio Serventi (a sinistra) del caseificio Coduro, con un suo collaboratore.

album «Noblesse oblige» e «L'Anticristo», «due tra i migliori dischi della mia carriera», ha sottolineato l'anchorman dei Decibel, che a Fidenza hanno presentato per la prima volta il cofanetto - uscito nei giorni scorsi - dall'eloquente titolo «Punksnotdead», contenente due dvd e foto inedite della band. «Mangiamusica» si è poi concluso con la degustazione del «miglior Parmigiano reggiano del mondo», come lo hanno definito Negri e l'assessore fidentino Maria Pia Bariggi: quello prodotto dal caseificio sociale Coduro, e presentato sul palco del Magnani dal casaro Fabio Serventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Regionali «Cambiamo!», in campo la Gambarini

La fidentina quasi sicuramente candidata per la Borgonzoni

■ Regionali del 26 gennaio: «Cambiamo!», il partito del governatore della Liguria Giovanni Toti sarà in campo a fianco di Lucia Borgonzoni per il centrodestra e confluirà in una lista civica che raccoglie anche altre realtà.

In corsa per la provincia di Parma ci sarà molto probabilmente anche Francesca Gambarini, fidentina, tra i fondatori del movimento di Toti. Al suo fianco dovrebbero esserci il giovane Jacopo Rosa, consigliere comunale a Colorno, e il nocetano Armando Morsia con esponenti di altre realtà. Perché questa scelta? Sabato



**CENA** Il gruppo di appartenenti a «Cambiamo!».

sera, in occasione di una cena natalizia, lo hanno spiegato Francesca Gambarini, insieme all'onorevole Manuela Gagliardi di «Cambiamo!» e all'assessore della Regione Liguria Giacomo Giampedrone. «Il 26 gennaio possiamo scrivere la storia di questa Regione - ha detto la Gambarini - . Ci rac-

contano che va tutto bene ma non è vero. Noi vogliamo una sanità vicina ai cittadini, infrastrutture moderne ed efficienti e soprattutto vogliamo dire basta a quel sistema di potere rosso che tanti danni ha fatto».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sicurezza stradale Over 65 a «lezione» dai vigili

Incontro gratuito, oggi all'ex macello, con gli agenti della Polizia locale

■ «Si chiama "Liberi di guidare sempre": è un appuntamento completamente gratuito per promuovere la sicurezza stradale e per aggiornare le conoscenze di tutti i fidentini over 65. Come? Attraverso una lezione tenuta dalla Polizia locale di Fidenza e da Ausl in collaborazione con l'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale». Lo ha annunciato il comandante della Polizia locale, Luciano Soranno. L'evento è in programma per oggi, dalle 15 alle 17, nei locali del Centro giovanile ex macello. «Potersi muovere in sicurezza è oggi più che mai fonamen-

tale. In auto, in bici, a piedi. Ci sono tantissime buone regole che disciplinano come usare correttamente la strada ma non possiamo nascondere che il Codice in tre decenni è stato rivoluzionato e chi ha la patente da tanto tempo non è detto che conosca bene i suoi diritti e i suoi doveri come utente. Ad esempio: sono mutate le regole e le sanzioni, è stata introdotta la patente a punti, c'è il massimo rigore contro chi guida da ubriaco o sotto l'effetto di stupefacenti, è stato introdotto il reato di omicidio stradale ma non è previsto un sistema di aggiornamento per chi rinnova la patente di guida. L'incontro vuole essere anche l'occasione per fornire a pedoni e ciclisti le conoscenze di base per potersi muovere o circolare in strada (non tutti conseguono, infatti, l'abilitazione alla con-

duzione di un veicolo a motore)». Soranno ha anticipato alcuni dei dati e dei contenuti che verranno trattati lunedì.

«Nel 2016 in tutta la regione ci sono stati oltre 23.000 feriti, 17.000 incidenti e più di 100 morti. Il 42% delle vittime era un pedone o un ciclista - chiosa Soranno -. Numeri che ci dicono che la strada è una cosa seria e proprio per questo la Polizia locale di Fidenza è ben lieta di dare il suo contributo e di portare a disposizione di chi vuole aggiornarsi tutte le sue competenze. Come sempre la chiave di volta quando si parla di sicurezza è la prevenzione. In un mondo che cambia con velocità supersonica restare informati diventa un vero e proprio elemento di sicurezza e pure di costruzione di una più alta qualità della vita».

r.c.

**Si confezionano cesti NATALIZI**

**ORTOFRUTTA Molinetto**

**Ortofrutta Molinetto**  
augura buone feste a tutti i clienti.

**Vendita di cassette di FRUTTA e VERDURA con consegna a domicilio.**

FRUTTA e VERDURA di QUALITÀ dal produttore al consumatore.

Vi aspettiamo con gentilezza e professionalità!

**CONSEGNA A DOMICILIO - Via Calatafimi, 33/C PARMA Tel. 0521 985213 - OFFERTE SETTIMANALI.**